



COMUNE DI FURCI SICULO

(PROVINCIA DI MESSINA)

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. 41

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU. Anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18.00** e seguenti nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito, il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	DI BELLA GIANLUCA - PRESIDENTE	*	
2	UCCHINO ROSARIA BARBARA	*	
3	CURCURUTO GIOVANNI	*	
4	SANDRA RALUCA	*	
5	SETTIMO SANTI	*	
6	CASABLANCA MARTINA	*	
7	FERRARA ROSARIO	*	
8	RALLI CONCETTO	*	
9	PISTONE AGATINO FRANCESCO	*	
10	GARUFI ANGELO SALVATORE	*	
11	RIGANO FRANCESCO	*	
12	COCUCCIO CHIARA	*	
13	VITA SARAH PAOLA	*	
14	TRIMARCHI PIETRO	*	
15	MOSCHELLA FRANCESCO	*	

Assegnati	n. 15
In carica	n. 15

Presenti	n. 15
Assenti	n. 0

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: //

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **DOTT. DI BELLA Gianluca** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Sebastiano Foti**, il **Vice Sindaco Maria Vera Scarcella** e gli **Assessori Raffaella Anastasi, Alessandro Niosi e Saverio Palato**.

La seduta è pubblica.

Sono nominati scrutatori i Signori: //

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Di Bella Gianluca legge sinteticamente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione aliquote IMU. Anno 2014"*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco: *"Vorrei chiedere un chiarimento tecnico. Mi pare che nelle tariffe prima elencate non si sia tenuto conto di una categoria e cioè quella degli imprenditori edili per gli immobili invenduti ed ancora di proprietà della società costruttrice. Vorrei che si verificasse"*.

Risponde la dipendente Briguglio Maria affermando che effettivamente si è trattato di una dimenticanza.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco proponendone l'esenzione.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale propone la votazione dell'emendamento proposto riguardante la suddetta esenzione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 15 - VOTI FAVOREVOLI N. 15 - VOTI CONTRARI N. 0 – ASTENUTI N. 0

L'emendamento viene approvato.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco: *"La seconda osservazione è molto semplice. Durante l'apposita commissione consiliare abbiamo saputo dall'esperto del Sindaco che il ruolo Imu è superiore nella quantificazione rispetto alla previsione in bilancio. Questo fa pensare che vi è una larga evasione. Faccio presente che nel Regolamento comunale è prevista l'esenzione per i B&B ma non per le altre strutture di tipo turistico ricettive. Siccome noi abbiamo nel nostro Comune diverse strutture di questo genere vorremmo consentire alle stesse di poter continuare ad investire nel nostro territorio. Pertanto propongo come gruppo di minoranza consiliare l'emendamento che prevede che per tali strutture venga introdotta una agevolazione con la previsione della aliquota al 4 per mille e ciò al fine di alleggerire in un paese a vocazione turistica la pressione fiscale sulle imprese del settore"*. A questo punto consegna l'emendamento al Segretario comunale affinché venga allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Risponde l'esperto del Sindaco Rag. Carella Carmelo: *"Per questa tipologia di immobili la riduzione applicabile possibile è quella del 4, 60 per mille. Tecnicamente è possibile farlo, ma la decisione finale viene rimessa all'organo politico"*.

Interviene l'Assessore geom. Palato Saverio confermando ciò che è stato ribadito dalla Dott.ssa Intelisano.

Interviene l'Assessore geom. Palato Saverio: *"Dobbiamo ricordare che per quanto riguarda il territorio furcese la struttura è solo una. I B&B sono 110. Però certo questa è una decisione politica"*.

A questo punto il capogruppo della minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco ripropone l'emendamento modificato con la previsione della riduzione della aliquota Imu al minimo proposto dalla legge e lo riconsegna al Segretario comunale affinché venga allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale propone la votazione dell'emendamento proposto.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 15 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 (Rigano, Vita, Cocuccio, Trimarchi, Moschella, Raluca Sandra) - VOTI CONTRARI N. 9 (Di Bella, Uchino, Curcuruto, Settimo, Casablanca, Ferrara, Ralli, Pistone, Garufi) – ASTENUTI N. 0

L'emendamento non viene approvato.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione così come emendata relativamente alla esenzione per la categoria degli imprenditori edili per gli immobili invenduti ed ancora di proprietà della società costruttrice.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 15 - VOTI FAVOREVOLI N. 10 (Di Bella, Uchino, Curcuruto, Settimo, Casablanca, Raluca Sandra, Ferrara, Ralli, Pistone, Garufi) - VOTI CONTRARI N. 5 (Rigano, Vita, Cocuccio, Trimarchi, Moschella) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art. 53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.E.E.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Approvazione aliquote IMU, Anno 2014*" così come emendata relativamente alla esenzione per la categoria degli imprenditori edili per gli immobili invenduti ed ancora di proprietà della società costruttrice.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 15 - VOTI FAVOREVOLI N. 10 (Di Bella, Uchino, Curcuruto, Settimo, Casablanca, Raluca Sandra, Ferrara, Ralli, Pistone, Garufi) - VOTI CONTRARI N. 5 (Rigano, Vita, Cocuccio, Trimarchi, Moschella) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

EMENDAMENTO N° 2 ARGOMENTO N° 4 ODG CC DEL 17/09/2014

I sottoscritti Francesco Rigano, Chiara Cocuccio, Francesco Moschella, Pietro Trimarchi, Sarah Paola Vita, nella qualità di Consiglieri Comunali di minoranza,

PROPONGONO IL SEGUENTE EMENDAMENTO

"Ridurre l'aliquota IMU sugli immobili alberghieri e comunque aventi finalità turistico ricettive, applicandole al valore minimo del 4‰" (da intendere al minor punto della legge)
E ciò al fine di alleggerire, in un paese a vocazione turistica, la pressione fiscale sulle imprese del settore, quale giusto riconoscimento del lavoro di chi ha il coraggio di creare e investire sul nostro territorio.

- Furci Siculo, li 17 settembre 2014

Francesco Rigano

Chiara Cocuccio

Francesco Moschella

Pietro Trimarchi

Sarah Paola Vita



COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 15.09.2014.

Il Proponente

IV Servizio Area Economico Finanziaria

Oggetto: Approvazione aliquote IMU. Anno 2014.

Premesso che:

- l'art.13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito in legge 22.12.2011 n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione commissariale n. 32 del 31.10.2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- con deliberazione Commissariale n. 33 del 31.10.2012 sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 27.07.2013 si è proceduto alla modifica delle aliquote e della detrazione Imu di cui alla succitata deliberazione commissariale n. 33/2012;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 istitutivo, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta unica comunale (IUC) composta dall'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n.201 convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto l'art. 1 comma 703 della Legge 147/2013 che stabilisce che comunque l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU;

Considerato che la disciplina dell'IMU è stata modificata dallo stesso art. 1 della legge 27.12.2013 n. 147, commi da 707 a 721;

Richiamati il comma 639 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta unica comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille;

Visto l'art. 1, comma 707, lettera b), numero 3) della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che "I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non

superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare..... omissis";

Ritenuto, stante la difficile situazione economica in cui versano molti contribuenti, di introdurre, secondo quanto previsto dal citato art. 1, comma 707, lettera b), numero 3) della legge n.147 del 27/12/2013, le seguenti agevolazioni:

a) sono considerate abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze (art. 15, comma 1,2 del Regolamento Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – I.M.U.;

b) sono considerate abitazioni principali le abitazioni concesse in comodato ai parenti (art. 15, comma 3 Regolamento Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – I.M.U., stabilendo ulteriormente i seguenti criteri:

■ l'agevolazione è concessa per gli immobili adibiti ad abitazione principale con rendita catastale non eccedente € 500,00 ai parenti in linea retta entro il primo grado;

■ nel caso di immobili con rendita catastale superiore ad € 500,00, la quota eccedente sarà soggetta al pagamento dell'IMU e l'aliquota da utilizzare per il calcolo dell'imposta dovuta sarà quella deliberata per le abitazioni principali;

■ il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza dell'agevolazione, dovrà presentare, all'Ufficio Tributi del Comune, entro il 20/12/2014, apposita dichiarazione su modello predisposto dall'ufficio;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta unica comunale nel quale è disciplinata, altresì, l'Imposta municipale propria, approvato con deliberazione n. 36 in data 10.09.2014, immediatamente esecutiva;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative decorrenti dal 1 gennaio 2014, di quanto previsto in materia di aliquote di TASI, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare opportuno confermare per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria "IMU" come di seguito riportato:

a) **4%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (categorie A/1 – A/8 – A/9 e per la quota eccedente ad € 500,00 della rendita catastale degli immobili concessi in uso gratuito ai parenti di primo grado);

b) **4%** Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'43 del T.U. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.917 del 1986;

c) **10.60%** per tutti gli altri immobili non inclusi nelle sottostanti classificazioni;

d) **10.60%** per tutti gli immobili del gruppo catastale "D", immobili produttivi, con l'esclusione della categoria catastale "D/10" immobili produttivi e strumentali agricoli, esenti dal 1 gennaio 2014;

e) **10.60%** immobili locati;

f) Detrazione di **€ 200,00** complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9);

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo fiscale prot.n.4033/2014 del 28.02.2014 la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**Propone che il Consiglio comunale
DELIBERI**

1) Di approvare confermandole per l'anno 2014, per i motivi in premessa che qui si intendono riportati, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- a) **4%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (categorie A/1 – A/8 – A/9 e per la quota eccedente ad € 500,00 della rendita catastale degli immobili concessi in uso gratuito ai parenti di primo grado);
- b) **4%** Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'43 del T.U. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.917 del 1986;
- c) **10.60%** per tutti gli altri immobili non inclusi nelle sottostanti classificazioni;
- d) **10.60%** per tutti gli immobili del gruppo catastale "D", immobili produttivi, con l'esclusione della categoria catastale "D/10" immobili produttivi e strumentali agricoli,esenti dal 1 gennaio 2014;
- e) **10.60%** immobili locati;
- f) Detrazione di **€ 200,00** complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9);

2) Di approvare secondo le modalità previste dall' art. 13 e 15 del regolamento IUC, approvato con delibera consiliare n. 36 in data 10.09.2014, immediatamente esecutiva, le seguenti agevolazioni:

- a) sono considerate abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;
- b) sono considerate abitazioni principali le abitazioni concesse in comodato ai parenti, stabilendo che l'agevolazione è concessa per gli immobili adibiti ad abitazione principale con rendita catastale non eccedente € 500,00 ai parenti in linea retta entro il primo grado;
- c) il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza dell'agevolazione, dovrà presentare, all'Ufficio Tributi del Comune, entro il 31/12/2014, apposita dichiarazione su modello predisposto dall'ufficio;

3) Di dare mandato al Funzionario Responsabile IUC di predisporre la modulistica necessaria al contribuente per usufruire delle agevolazioni di cui alla presente deliberazione;

4) Di trasmettere, a norma dell'art. 10 comma 4 del D.L. 35/2013 come modificato dalla Legge di conversione 64/2013 la presente deliberazione esclusivamente per via telematica mediante inserimento della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.lgs. 360/1998 e s.m.i.;

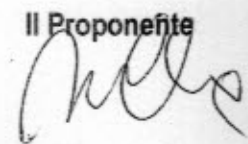
5) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 comma 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000;

6) Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Per l'istruttoria
Il Responsabile del Servizio Area Economico - Finanziaria



Il Proponente





COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO IV

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 15.09.2014

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU. Anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE.

Li 15.09.2014

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 08 giugno 1990 n. 142, come richiamato dall'art 1, lett. i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 15.09.2014

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziaria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art 55, comma 5, della L. della L. 08 giugno 1990 n. 142, recepita in Sicilia dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata con la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 si attesta la copertura della spesa nell'esercizio finanziario anno

Capitolo	Comp/Re. Imp. n.	€
Capitolo	Comp/Res.	imp.n. €
Capitolo	Comp/Res.	imp.n. €

Li,

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziaria

Il Presidente
F.to Dott. Gianluca Di Bella

Il Consigliere Anziano
F.to Prof.ssa Rosaria B. Ucchino

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 09-10-2014

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informatico, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

- ☐è..... pubblicata all'Albo Pretorio on -oline il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- ☐ è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Si attesta

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata comunicata, con nota prot. n. _____ in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 15 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, _____ Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li 17-09-2014

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

_____ in data _____

Il dipendente incaricato